

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
Provincia di Arezzo

GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 04.01.2018

REG. VERBALI N. 2

ORIGINALE

L'anno duemiladiciotto, alle ore 12,30 del giorno 4 del mese di gennaio, presso la sede del Comune, convocata con le modalità previste dallo Statuto, la Giunta si è riunita sotto la Presidenza di Antonio Fani, Vice Sindaco.

Sono presenti e assenti:

Paolo Agostini	Sindaco	Ass.
Antonio Fani	Assessore	Pres.
Mario Forciniti	Assessore	Pres.

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Del Pianta Giuseppe**.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale con le modalità previste dallo Statuto, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

COLLABORAZIONE CON ARCI SERVIZIO CIVILE. RICHIESTA ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Castel San Niccolò risulta già iscritto agli albi del servizio civile nazionale mediante accordo con ARCI Servizio Civile;
- con legge 6 marzo 2001, n. 64, è stato istituito il SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, le cui finalità sono: l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, dei servizi alla persona e all'educazione della pace fra i popoli, la tutela del patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile ecc....);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende il Servizio Civile come la possibilità messa a disposizione di giovani in possesso di determinati requisiti di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, intrinseco di forte valenza educativa e formativa, nonché importante e talvolta unica occasione di crescita personale, opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese;

VISTO che dal 2016 sono state introdotte riforme all'istituto del Servizio Civile, in particolare:

- la legge 6 giugno 2016, n. 106, ha previsto la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del SERVIZIO CIVILE, adottata con l'obiettivo di uniformare e coordinare la disciplina della materia caratterizzata da un quadro normativo non omogeneo e di aggiornarlo alle mutate esigenze della società civile;
- il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU), a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4- 2017) e della successiva circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Gioventù e Servizio Civile Nazionale del 3 agosto 2017, recante: "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione";

DATO ATTO che le disposizioni normative soprarichiamate disciplinano l'attivazione di un nuovo accreditamento al SCU che prevede:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale (100 sedi) e Regionale (30 sedi) Per entrambi gli albi, una struttura organizzativa composta di sistemi e referenti - Modalità di iscrizione in forma diretta o aggregata: "... Ciascun soggetto può iscriversi singolarmente o quale Ente Capofila di altri soggetti (Enti di Accoglienza), legati ad esso da un apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale";

VISTA la richiesta inviata da ARCI Servizio Civile di Arezzo con la quale vengono richieste integrazioni documentali per la riconferma e l'accreditamento del Servizio Civile Universale;

DATO ATTO che in particolare occorre approvare e sottoscrivere:

- Modello 1_1bis da compilare e firmare da parte del legale rappresentante (allegando anche copia del suo documento di identità);
- Carta di impegno Etico da firmare da parte del legale rappresentante;
- Contratto da compilare e firmare da parte del legale rappresentante;

VALUTATO positivamente l'esito del rapporto di collaborazione creatosi e mantenuto costantemente negli anni con l'Arco Servizio Civile di Arezzo;

PRECISATO:

- che ARCI Servizio Civile Arezzo - organizzazione di promozione sociale - può istaurare rapporti associativi o Contratti di Impegno con soggetti no profit, enti pubblici, scuole e cittadini, al fine di contribuire a diffondere la cultura della solidarietà e della partecipazione, in particolare nei confronti dei giovani;
- che il Comune di Castel San Niccolò risulterebbe Ente di Accoglienza nel nuovo sistema del Servizio Civile Universale;

EVIDENZIATO che il servizio civile rappresenta un importante forma di impegno civico in cui lo Stato che chiama i ragazzi a partecipare, insieme con gli enti, a progetti di impegno civico che danno la possibilità ai giovani di acquisire competenze, ma soprattutto a dare qualcosa alle comunità in cui vivono e sentirsi cittadini maggiormente attivi e partecipi proprio nelle loro comunità, sviluppando e accrescendo la consapevolezza di essere cittadini italiani e anche cittadini europei;

RITENUTO necessario accreditare il Comune di Castel San Niccolò al Servizio Civile Universale come Ente di Accoglienza autorizzando gli organi competenti a predisporre e sottoscrivere i documenti necessari e su richiamati;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli dei rispettivi Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, pareri espressi in calce alla presente:
parerei favorevoli

Il Responsabile di Area
Dott. Ing. Antonio Fani

Con voto unanime, previa votazione palese;

DELIBERA

- 1) di mantenere, per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, la collaborazione con ARCI Servizio Civile finalizzata alla destinazione di volontari opportunamente selezionati presso i servizi del Comune;
- 2) di confermare la volontà di iscrivere il Comune di Castel San Niccolò all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, in conformità a quanto disciplinato dalla relativa Circolare del 3 agosto 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, per le motivazioni citate nelle premesse;
- 3) di approvare la modalità di iscrizione del Comune di Castel San Niccolò al citato servizio autorizzando i competenti organi a sottoscrivere:
 - Modello 1_1bis da compilare e firmare da parte del legale rappresentante (allegando anche copia del suo documento di identità);
 - Carta di impegno Etico da firmare da parte del legale rappresentante;
 - Contratto da compilare e firmare da parte del legale rappresentante;
- 4) di dare incarico al Responsabile dell'Ufficio Personale di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione di quanto sopra.

DI DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, CON SUCCESSIVA ED UNANIME FAVOREVOLE VOTAZIONE, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, DISPONENDO ALTRESI' LA COMUNICAZIONE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI EX ART. 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

Mod. 1.1 bis (domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale degli enti di accoglienza già iscritti agli albi del servizio civile nazionale).

All' Ente Arci Servizio Civile
Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Il sottoscritto, nato a..... il.....

e residente in.....via.....n.....

in qualità di responsabile legale dell'ente **COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'** (pubblico/privato),

con sede in via

telefono.....fax.....email.....

già iscritto all'albo nazionale/regionale/provinciale del Servizio Civile Nazionale, con codice NZ00345F50 in qualità di ente di accoglienza di codesto Ente, in virtù di :

vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale;

accordo di partenariato;

CHIEDE

di essere iscritto come ente di accoglienza di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

Assistenza;

Protezione civile;

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;

Patrimonio storico, artistico e culturale;

Educazione e promozione culturale e dello sport;

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001, come specificati dall'art.11 del d.lgs. 6 marzo 2017, n.40, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Che l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente (per i soli enti privati), ovvero l'atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi) sono stati depositati presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale e sono validi ed efficaci;

[] Che la documentazione atta a dimostrare il legame instaurato con codesto ente mediante vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale è stata depositata presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale ed è valida *(da barrare e compilare nel caso di vincolo associativo /consortile /federativo /canonico-pastorale)*;

[X] Che l'accordo di partenariato atto a dimostrare il vincolo costituito con codesto Ente è stato depositato presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale ed è valido *(da barrare e compilare nel caso di accordo di partenariato ove non sia stato stipulato il contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale)*;

- Che negli ultimi tre anni l'ente ha svolto attività in uno o più settori innanzi elencati e per i quali si chiede l'iscrizione;
- Di avere nella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, in virtù del titolo giuridico valido ed efficace a fianco di ciascuna indicato, e che le stesse sono rispondenti ai requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017.

Il sottoscritto dichiara altresì di impegnarsi:

- A stipulare il contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale entro i termini e con le modalità stabilite al paragrafo 6 bis della presente circolare *(ove il contratto sia stato già stipulato, inserirlo tra gli allegati)*.

Si allega:

[X] Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale (per i soli enti pubblici);

[X] Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n.445, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata, concernente la comunicazione antimafia;

[X] Elenco sedi di attuazione progetto secondo lo schema allegato al presente Mod. 1.1 bis;

[X] Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

[X] Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale *(da allegare nel caso in cui il contratto sia stato già stipulato all'atto della presente dichiarazione)*;

[X] Carta di impegno etico del servizio civile universale.

Luogo e data

ROMA, __/01/2018

Il Responsabile legale dell'ente

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

Arci Servizio Civile Arezzo

in appresso denominato/a "l'ente capofila",

rappresentata dal presidente Michele Vignali

e

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO.....(designazione dell'ente di accoglienza dei volontari)

in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza"

rappresentata da ..FANI ANTONIO.....

PREMESSO

che con circolare in data 3 Agosto 2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale e per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
 - g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;

- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

- 1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4

(Durata del contratto)

- 1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
- 2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previa nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

(omissis)

Articolo 6

(Disposizioni finali)

- 1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

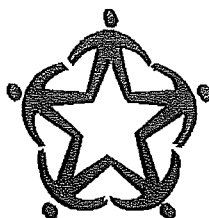
Lì,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza

.....

.....



Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;

- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;

- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;

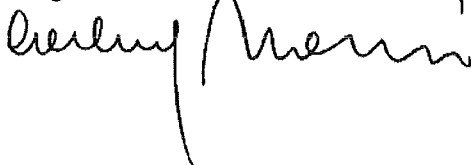
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;

- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;

- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo Dipartimento
Cons. Calogero MAUCERI



Il legale rappresentante dell'Ente

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE
(Antonio Fani)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 2.02.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò 2.02.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLO PREVENTIVO ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Comunicato ai capigruppo consiliari con nota n. 551 del 2.02.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Divenuto esecutivo in data _____ per decorrenza termini (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

Castel San Niccolò li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

da trasmettere ai seguenti uffici: personale.